

Pescara, 14.6.2023

Spett.li

MINISTERO della SALUTE

Viale Giorgio Ribotta, n. 5

00144 – Roma (RM)

REGIONE ABRUZZO

Via Leonardo da Vinci, n. 6

67100 – L'Aquila (AQ)

Alla c.a. ***Dipartimento “Sanità”***

Via Conte di Ruvo, n. 74

65127 – Pescara (PE)

Oggetto: Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sede di Roma, Sez. III-quater, 13.6.2023, n. 3494/2023 Reg. Prov. Pres. Atto di avviso per pubblici proclami ex artt. 27, comma 2, e 49, c.p.a.

Trasmesso ai seguenti indirizzi PEC:

atti.giudiziari@postacert.sanita.it

seggen@postacert.sanita.it

dro@pec.regione.abruzzo.it

contenzioso@pec.regione.abruzzo.it

dpf@pec.regione.abruzzo.it

*

Premesso che:

i) con atto notificato in data 13.1.2023 al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ed alla Regione Abruzzo, lo scrivente difensore, nell'interesse di Fimas S.r.l., ha proposto, *ex art. 8 e ss. del d.P.R. 24.11.1971, n. 1199, Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica per l'annullamento: “- del Decreto del Direttore del ‘Dipartimento Sanità’ della Regione Abruzzo del 13.12.2022, n. DPF/121,*

recante D.M. 6 Luglio 2022 ‘Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018’ – Adempimenti attuativi’; - del Decreto del 6.10.2022 adottato dal Ministro della Salute (pubblicato sulla G.U.R.I., Serie Generale, del 26.10.2022, n. 251), recante ‘Adozione delle linee guida propedeutiche all’emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018’; - dell’Intesa, ai sensi della legge 21 settembre 2022, n. 142, sullo schema di decreto ministeriale per l’adozione delle linee guida propedeutiche all’emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in applicazione dell’art. 18 comma 1 del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115. Tetti dispositivi medici 2015-2018’ della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, di cui al Repertorio Atti del 28.9.2022, n. 213/CSR; - dell’Intesa raggiunta dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome all’esito della seduta del 14.9.2022; - del Decreto del 6.7.2022 adottato dal Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze (pubblicato sulla G.U.R.I., Serie Generale, del 15.9.2022, n. 216), recante ‘Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018’; - dell’Accordo, ai sensi dell’articolo 9-ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della Salute di individuazione dei criteri di definizione del tetto di spesa regionale per l’acquisto di dispositivi medici e di modalità di ripiano per gli anni 2015 - 2016 - 2017 e 2018’ di cui al Repertorio Atti del 7.11.2019, n. 181/CSR; - di ogni altro provvedimento, atto o documento, presupposto, istruttorio, connesso e/o inerente ai procedimenti di assegnazione degli obblighi di ripiano determinati a carico della società ricorrente in relazione alla spesa dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018’;

ii) con atto notificato in data 14.3.2023, “Il Ministero della Salute (C.F. 80242250589) il Ministero dell’Economia e delle Finanze (C.F. 80415740580) in persona dei rispettivi Ministri p.t., nonché per la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano – (C.F. 80188230587) in persona del legale rappresentante p.t. rappresentati e difesi ope legis

dall'Avvocatura Generale dello Stato (C.F. 80224030587) presso i cui uffici domiciliario in Roma alla via dei Portoghesi 12” hanno fatto “ISTANZA di trasposizione del giudizio in sede giurisdizionale ai sensi e per gli effetti dell'art.10 del D.P.R. n. 1199/71”;

iii) con atto depositato in data 15.3.2023, lo scrivente difensore ha prodotto innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sede di Roma, “*Atto di costituzione in giudizio conseguente, ex art. 48, comma 1, del d.lgs. 2.7.2010, n. 104 ed art. 10, comma 1, del d.P.R. 24.11.1971, n. 1199, a trasposizione di Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica*”;

iv) al ricorso, per tal modo trasposto, è stato assegnato il numero 4758/2023 di Ruolo del Registro Generale;

v) in data 20.2.2023, Fimas S.r.l. ha notificato al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, alla Regione Abruzzo ed a Roche Diagnostics S.p.A. “*Avviso di deposito dell'atto di costituzione in giudizio conseguente, ex art. 48, comma 1, del d.lgs. 2.7.2010, n. 104 ed art. 10, comma 1, del d.P.R. 24.11.1971, n. 1199, a trasposizione di Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica*”;

*

Premesso, altresì, che:

vi) con ordinanza n. 3494/2023 Reg. Prov. Pres., pubblicata in data 13.6.2023, l'Ill.mo Presidente della Sezione III-*quater* dell'adito Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sede di Roma, ha ordinato, ai sensi dell'art. 41, comma 4, c.p.a., la notificazione per pubblici proclami “[...] *mediante pubblicazione dell'avviso relativo ai ricorsi di cui trattasi sui siti web istituzionali del Ministero della salute nonché delle singole Regioni evocate in giudizio, con le modalità di seguito esposte: - la pubblicazione dell'avviso sul sito web istituzionale dovrà contenere le seguenti indicazioni: 1) l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso; 2) il nome di parte ricorrente e l'indicazione delle Amministrazioni intimare; 3) il testo integrale del*

ricorso e dei ricorsi per motivi aggiunti; 4) l'indicazione che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento; 5) l'indicazione del numero della presente ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami?";

vii) l'Ordinanza Presidenziale appena evocata ha, altresì, impartito le seguenti istruzioni alle Amministrazioni resistenti: “- *le Amministrazioni resistenti hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito web istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, su supporto informatico, di copia del ricorso introduttivo, dei ricorsi per motivi aggiunti e del presente provvedimento - il testo integrale del ricorso, dei ricorsi per motivi aggiunti e della presente ordinanza, in calce ai quali dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi); - le Amministrazioni resistenti: 1) non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita; 2) dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un'apposita sezione denominata 'atti di notifica'; 3) dovranno, inoltre, curare che sull'home page del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato 'Atti di notifica', dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i ricorsi per motivi aggiunti e la presente ordinanza, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi)";*

*

Considerato che:

viii) è intenzione dello scrivente difensore adempiere fedelmente agli incumbenti istruttori declinati nell'Ordinanza n. 3494/2023 Reg. Prov. Pres.

*

Tutto quanto sopra premesso e considerato, il sottoscritto Avv. Tommaso Marchese, in qualità di difensore di FIMAS S.r.l. (C.F. e P. IVA 00311560692), con sede legale in Chieti (66100), alla Via Filippo Masci, n. 125/L, in persona

dell'Amministratore Unico e legale rappresentante *pro-tempore*, Dott. Filippo D'Ottavio, in esecuzione dell'Ordinanza dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, Sez. III-*quater* nel giudizio allibrato al n. 4758/2023 Reg. Ric.,

avvisa che

1) L'“**Autorità Giudiziaria innanzi alla quale si procede**” è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sede di Roma, Sez. III-*quater*;

2) Il “**numero di Registro Generale del ricorso**” è il n. 4758/2023 Reg. Ric.;

3) Il “**nome di parte ricorrente**” è FIMAS S.r.l. (C.F. e P. IVA 00311560692), con sede legale in Chieti (66100), alla Via Filippo Masci, n. 125/L;

4) Le “**Amministrazioni intime**” sono il MINISTERO della SALUTE (C.F. 80242250589), con sede in Roma (00144), al Viale Giorgio Ribotta, n. 5, ed il MINISTERO dell'ECONOMIA e delle FINANZE (C.F. 80415740580), con sede in Roma (00187), alla Via XX Settembre, n. 97, entrambi in persona dei rispettivi Ministri *pro-tempore*, la PRESIDENZA del CONSIGLIO dei MINISTRI (C.F. 80188230587), con sede in Roma (00187), alla Piazza Colonna, n. 370, in persona del Presidente del Consiglio dei Ministri *pro-tempore*, la CONFERENZA PERMANENTE per i RAPPORTI tra lo STATO, le REGIONI e le PROVINCE AUTONOME di TRENTO e BOLZANO, con sede in Roma (00187), alla Via della Stamperia, n. 8, in persona del Presidente *pro-tempore*, la CONFERENZA delle REGIONI e delle PROVINCE AUTONOME, con sede in Roma (00185), alla Via Parigi, n. 11, in persona del Segretario Generale *pro-tempore*, e la REGIONE ABRUZZO (C.F. 80003170661), in persona del Presidente *pro-tempore* della Giunta Regionale;

5) I “**controinteressati**” sono “*tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento*”;

6) L’“Ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami” è quella n. 3494/2023 Reg. Prov. Pres., pubblicata in data 13.6.2023 dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, Sez. III-*quater* nel giudizio n. 4758/2023 Reg. Ric.;

7) Al presente “*Atto di Avviso per Pubblici Proclami ex artt. 27, comma 2, e 49, c.p.a.*”, è allegato “*il testo integrale del ricorso*” (i.e. l’*“Atto di costituzione in giudizio conseguente, ex art. 48, comma 1, del d.lgs. 2.7.2010, n. 104 ed art. 10, comma 1, del d.P.R. 24.11.1971, n. 1199, a trasposizione di Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica”* depositato in data 15.3.2023, contenente il vero e proprio atto introduttivo del giudizio in rassegna), nonché l’ordinanza n. 3494/2023 Reg. Prov. Pres., pubblicata in data 13.6.2023 dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, Sez. III-*quater*, nel giudizio allibrato al n. 4758/2023 Reg. Ric.

Pescara, lì 14 giugno 2023.

Avv. Tommaso Marchese

RF/rf